



## **BILANCIO D'ESERCIZIO 2020**

Sede Legale S.P. Romana Nord, 116/D – 41010 CARPI (MO)  
Capitale Sociale € 1.415.748,00 euro interamente versato  
Reg. Imprese e Codice Fiscale 03157250360; REA Modena n° 3636  
Società soggetta alla direzione e coordinamento di AIMAG S.p.A. – Mirandola (MO)  
Iscritta al Registro Imprese di Modena al n. 00664670361

**ORGANI AZIENDALI**  
**CA.RE. S.r.l.**

**CONSIGLIO DI AMMISTRAZIONE**

Paolo Monoscalco – Presidente  
Andrea Grillenzoni – Vice Presidente  
Davide De Battisti - Consigliere  
Roberta Belardi – Consigliere  
Paolo Ganassi - Consigliere

**COLLEGIO SINDACALE**

Piero Garuti – Presidente  
Marco Menabue – Sindaco Effettivo  
Rita Zannoni – Sindaco Effettivo

**DIRETTORE GENERALE**

Marcella Bartoli



**Informazioni generali sull'impresa**

## Dati anagrafici

Denominazione: CA.RE. S.R.L.  
Sede: STRADA PROV. ROMANA NORD, 116/D CARPI MO  
Capitale sociale: 1.415.748,00  
Capitale sociale interamente versato: sì  
Codice CCIAA: MO  
Partita IVA: 03157250360  
Codice fiscale: 03157250360  
Numero REA: 363619  
Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA  
Settore di attività prevalente (ATECO): 381100  
Società in liquidazione: no  
Società con socio unico: no  
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: sì  
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento: AIMAG S.P.A.  
Appartenenza a un gruppo: sì  
Denominazione della società capogruppo: AIMAG S.P.A.  
Paese della capogruppo: ITALIA  
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

# Bilancio al 31/12/2020

## Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2020	31/12/2019
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	7.166	7.166
7) altre	16.701	26.275
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>23.867</i>	<i>33.441</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	2.438.641	2.511.155
2) impianti e macchinario	538.299	623.938
3) attrezzature industriali e commerciali	196.560	293.657
4) altri beni	9.605	11.159
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>3.183.105</i>	<i>3.439.909</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
2) crediti	-	-
d-bis) verso altri	1.954	1.954
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.954	1.954
<i>Totale crediti</i>	<i>1.954</i>	<i>1.954</i>
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>1.954</i>	<i>1.954</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>3.208.926</i>	<i>3.475.304</i>
<b>C) Attivo circolante</b>		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	23.443	60.945
<i>Totale rimanenze</i>	<i>23.443</i>	<i>60.945</i>
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	1.012.239	839.471
esigibili entro l'esercizio successivo	1.012.239	839.471
3) verso imprese collegate	1.395.666	676.200
esigibili entro l'esercizio successivo	1.395.666	676.200

	31/12/2020	31/12/2019
4) verso controllanti	842.959	715.595
esigibili entro l'esercizio successivo	842.959	715.595
5-bis) crediti tributari	59.379	477
esigibili entro l'esercizio successivo	59.379	477
5-ter) imposte anticipate	24.224	-
5-quater) verso altri	3.955	77.583
esigibili entro l'esercizio successivo	3.955	77.583
<b>Totale crediti</b>	<b>3.338.422</b>	<b>2.309.326</b>
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	756.265	1.303.302
3) danaro e valori in cassa	199	468
<b>Totale disponibilita' liquide</b>	<b>756.464</b>	<b>1.303.770</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>4.118.329</b>	<b>3.674.041</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>75.251</b>	<b>9.916</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>7.402.506</b>	<b>7.159.261</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>	<b>2.148.955</b>	<b>1.857.450</b>
I - Capitale	1.415.748	1.415.748
IV - Riserva legale	35.792	26.812
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria	430.899	430.899
Versamenti a copertura perdite	13.522	13.522
<b>Totale altre riserve</b>	<b>444.421</b>	<b>444.421</b>
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(38.510)	(209.122)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	291.504	179.591
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>2.148.955</b>	<b>1.857.450</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
4) altri	75.167	-
<b>Totale fondi per rischi ed oneri</b>	<b>75.167</b>	<b>-</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>67.457</b>	<b>54.568</b>
<b>D) Debiti</b>		
4) debiti verso banche	1.823.801	2.315.173
esigibili entro l'esercizio successivo	500.870	492.180
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.322.931	1.822.993

	31/12/2020	31/12/2019
7) debiti verso fornitori	970.029	828.598
esigibili entro l'esercizio successivo	970.029	828.598
10) debiti verso imprese collegate	77.879	22.986
esigibili entro l'esercizio successivo	77.879	22.986
11) debiti verso controllanti	2.079.256	1.797.448
esigibili entro l'esercizio successivo	2.079.256	1.797.448
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	9.098	350
esigibili entro l'esercizio successivo	9.098	350
12) debiti tributari	19.238	91.006
esigibili entro l'esercizio successivo	19.238	91.006
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	29.847	28.642
esigibili entro l'esercizio successivo	29.847	28.642
14) altri debiti	77.162	79.831
esigibili entro l'esercizio successivo	77.162	79.831
<b>Totale debiti</b>	<b>5.086.310</b>	<b>5.164.034</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>24.617</b>	<b>83.209</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>7.402.506</b>	<b>7.159.261</b>

## Conto Economico Ordinario

	31/12/2020	31/12/2019
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.333.366	7.886.438
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(37.503)	(32.529)
5) altri ricavi e proventi	-	-
altri	24.917	64.582
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	24.917	64.582
<i>Totale valore della produzione</i>	9.320.780	7.918.491
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.228.417	1.164.630
7) per servizi	5.860.130	4.311.744
8) per godimento di beni di terzi	17.065	396.667
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	642.759	800.250
b) oneri sociali	166.612	141.257
c) trattamento di fine rapporto	30.956	29.466
e) altri costi	-	4.000
<i>Totale costi per il personale</i>	840.327	974.973
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	9.574	9.574
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	297.939	310.116
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	31.717	-
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	339.230	319.690
12) accantonamenti per rischi	75.167	-
14) oneri diversi di gestione	549.460	440.654
<i>Totale costi della produzione</i>	8.909.796	7.608.358
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>410.984</b>	<b>310.133</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	1	273
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	1	273
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	1	273

	31/12/2020	31/12/2019
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	39.242	46.142
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	39.242	46.142
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	(39.241)	(45.869)
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+C+D)</b>	<b>371.743</b>	<b>264.264</b>
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	113.060	88.469
imposte relative a esercizi precedenti	(8.597)	(3.796)
imposte differite e anticipate	(24.224)	-
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	80.239	84.673
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>291.504</b>	<b>179.591</b>

Q

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2020	Importo al 31/12/2019
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	291.504	179.591
Imposte sul reddito	80.239	84.673
Interessi passivi/(attivi)	39.241	45.869
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>410.984</i>	<i>310.133</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	75.167	
Ammortamenti delle immobilizzazioni	307.513	319.690
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	30.957	37.887
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>413.637</i>	<i>357.577</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>824.621</i>	<i>667.710</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	37.502	32.529
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(172.768)	166.326
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	141.431	16.620
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(65.335)	171.648
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(58.592)	15.939
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(584.111)	545.041
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(701.873)</i>	<i>948.103</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>122.748</i>	<i>1.615.813</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(39.241)	(45.869)
(Imposte sul reddito pagate)	(80.239)	(84.673)
Altri incassi/(pagamenti)	(18.067)	(53.848)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(137.547)</i>	<i>(184.390)</i>
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>(14.799)</b>	<b>1.431.423</b>
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(41.135)	(620.053)
Disinvestimenti		577.780
Immobilizzazioni immateriali		

	Importo al 31/12/2020	Importo al 31/12/2019
(Investimenti)		(10.060)
Disinvestimenti		9.574
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti		5.518
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>(41.135)</b>	<b>(37.241)</b>
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	8.690	8.738
(Rimborso finanziamenti)	(500.062)	(491.454)
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>(491.372)</b>	<b>(482.716)</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>(547.306)</b>	<b>911.466</b>
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.303.302	391.610
Danaro e valori in cassa	468	694
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.303.770	392.304
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	756.265	1.303.302
Danaro e valori in cassa	199	468
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	756.464	1.303.770
Differenza di quadratura		

## Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Per meglio rappresentare l'ammontare e la composizione delle disponibilità liquide all'inizio e alla fine dell'esercizio, oltre i flussi finanziari derivanti dall'attività operativa, da quella di investimento, di finanziamento e separatamente le operazioni con i soci, è qui inserito il Rendiconto Finanziario redatto secondo il Principio Contabile n. 10 emanato dall'Organismo Italiano di Contabilità, nella versione aggiornata dicembre 2016, così come stabilito dall'art. 2425-ter codice civile. Il Presente Rendiconto è stato redatto utilizzando il metodo indiretto ed è esposto con i valori espressi in unità di euro.

91

## Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2020.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Il presente bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2020 evidenzia un risultato di esercizio di euro 291.504.

Il contesto socio-economico in cui si sono trovate ad operare le aziende dell'intera nazione nel corso dell'esercizio in esame è stato fortemente permeato dalla diffusione del Covid-19. Tale virus, segnalato per la prima volta in Cina a Dicembre 2019, si è successivamente diffuso nel nostro Paese, costringendo le autorità all'adozione di una serie di misure, a partire dal DPCM del 23 febbraio 2020, volte al contenimento dell'epidemia. I provvedimenti adottati si sono basati inizialmente sull'istituzione di un lockdown generalizzato a livello nazionale, in cui sono stati drasticamente limitati la circolazione delle persone sul territorio e l'esercizio delle attività produttive ritenute non essenziali. Ad esso è seguita la creazione di zone più o meno vaste, coincidenti con determinati confini territoriali, comunali o regionali, nelle quali, a seconda dell'incidenza del virus, era più o meno possibile circolare ed esercitare la propria attività lavorativa. Inoltre, sono state previste azioni di sostegno economico, finanziario e di ammortizzatori sociali per le famiglie e per le imprese, a partire dal DPCM del 16 marzo 2020, cosiddetto Decreto "Cura Italia".

Il gruppo Aimag - e quindi anche CA.RE. Srl che ne fa parte, essendo soggetta alla direzione e coordinamento di Aimag Spa - rientra tra le attività di pubblica utilità ritenute essenziali per il territorio, in virtù dei servizi da esso offerti, tra cui quelli riguardanti l'igiene pubblica, lo smaltimento dei rifiuti e l'approvvigionamento di energia; a tal fine e in ottemperanza alle disposizioni governative che si sono susseguite nel corso dell'anno, esso ha continuato ad esercitare la propria attività, nell'ottica di garantire la continuità e la disponibilità dei propri servizi; ha infatti istituito apposito "Gruppo aziendale di coordinamento dell'emergenza Coronavirus e posto in campo soluzioni organizzative che tutelassero la salute di tutti i lavoratori, mediante l'adozione, in data 14 Marzo 2020, del "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro", che ha previsto, tra le altre cose, l'introduzione dello smart working, l'utilizzo degli ammortizzatori sociali previsti e l'applicazione di diverse misure comportamentali volte al mantenimento del distanziamento sociale anche in sede di lavoro.

La situazione emergenziale legata al Covid-19 non ha avuto conseguenze in termini negativi sui risultati economici di CA.RE. Srl, è stata però determinante nello slittamento nell'esercizio successivo della realizzazione delle opere previste per l'entrata in funzione della nuova autorizzazione ARPAE. Si precisa a tal proposito che è stata ottenuta una proroga al 30 giugno 2021 dell'autorizzazione DET-AMB-2016-4004 del 19 ottobre 2016, con scadenza 31 dicembre 2020 ai sensi di quanto stabilito dalla successiva DET-AMB-2019-6014 del 24 dicembre 2019 e DET-AMB-2020-4583 del 30 settembre 2020.

Nell'esercizio in esame è proseguita l'applicazione del metodo di valorizzazione del contratto di servizio con la controllante Aimag Spa, denominato metodo "cost plus". Tale metodologia risulta coerente con la normativa di settore e segnatamente con la normativa in materia di separazione contabile e funzionale, come stabilito dalle versioni correnti del TIUC e del TIUF, nonché del Manuale di Contabilità Regolatoria (versione 5.0 del 11/06/2020) e delle linee guida OCSE da questo richiamati. Al 31/12/2020 la valorizzazione del contratto di servizio verso Aimag ammonta a euro 55.000, derivante dallo sconto applicato in seguito al perfezionamento processo di parametrizzazione delle procedure di CA.RE. Srl.

A partire dal periodo di imposta 2020 la società ha aderito all'opzione per la tassazione consolidata di gruppo con la controllante Aimag Spa (Consolidato Fiscale Nazionale), analogamente a quanto già sottoscritto dalle altre società del gruppo a partire dal periodo d'imposta 2018. Tale adesione comporta la determinazione del reddito imponibile fiscale secondo le norme del TUIR artt. 117-129. Apposito regolamento in tal senso è stato sottoscritto nel corso del 2020 tra CA.RE. Srl e la capogruppo, al termine del regolare processo autorizzativo degli organi amministrativi per definire le modalità di trasferimento degli imponibili fiscali IRES positivi e negativi alla capogruppo, con conseguente evidenza del credito o debito intragruppo.

## Criteria di formazione

### Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro se non diversamente indicato.

### Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

### Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

### Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

### Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis c.2 del codice civile.

### Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcune voce dell'esercizio precedente.

### Criteria di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

<b>Voci immobilizzazioni immateriali</b>	<b>Anni</b>
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Le immobilizzazioni immateriali in corso di costruzione, iscritte nella voce B.I.6, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per il bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione dello stesso. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

### **Immobilizzazioni materiali**

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al

momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Terreni e Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	10%
Attrezzature industriali e commerciali	20%-25%
Mobili e arredi	12%
Attrezzature inferiori a 516 euro	nell'esercizio

Le eventuali dismissioni di cespiti avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti, mentre quelli aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente. Si segnala che si è proceduto a riclassificare alcune tipologie di immobilizzazioni materiali per migliorare l'omogeneità dei beni rispetto alla natura e alle aliquote di ammortamento degli stessi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

#### *Terreni e fabbricati*

La società ha distintamente contabilizzato, sulla base dell'OIC 16, la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

#### *Immobilizzazioni in corso e acconti*

Le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, inserite nella voce B.II.5, le quali sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

## Immobilizzazioni finanziarie

### *Crediti*

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono rilevati in bilancio al valore nominale e sono rappresentati da depositi cauzionali per utenze.

### **Operazioni di locazione finanziaria**

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio, in base al principio della competenza.

In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge, relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

### **Rimanenze**

Le rimanenze di beni sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione, in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

### *Materie prime, sussidiarie e di consumo*

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Dal confronto tra costo di acquisto/di produzione calcolato con il metodo del costo medio ponderato e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

Le rimanenze sono costituite dal materiale risultante dalla lavorazione industriale dei rifiuti, pronto per essere venduto.

### **Crediti iscritti nell'attivo circolante**

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti di euro 37.504.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai crediti iscritti nell'attivo circolante del bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale. Sono iscritte al loro effettivo importo pari ad euro 756.464 e sono costituite da depositi bancari e postali e valori in cassa.

### Ratei e risconti attivi

I ratei e i risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

I risconti attivi, pari ad euro 75.251, riguardano principalmente polizze assicurative (25.147 euro per polizza a favore di ARPAE, stipulata sulla base della DET-AMB-2019-6014 del 24.12.2019, relativa all'autorizzazione all'esercizio di recupero dei rifiuti urbani e speciali non pericolosi; 35.500 euro per polizza a favore di Assicoop per rischi industriali) e maxi canone sul leasing stipulato con BNP Paribas Lease Group SA relativo all'acquisto di un escavatore (12.835 euro). Sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

### Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

### Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

Al 31 dicembre risulta pari ad euro 67.457.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

### Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai debiti iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

### Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

I ratei e i risconti passivi sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque

l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

I ratei passivi, pari ad euro 20.231, si riferiscono principalmente alle giacenze (e relativi oneri) di materiale risultante dalla lavorazione industriale dei rifiuti, pronto per essere venduto.

La voce risconti attivi accoglie le quote di competenza di anni successivi del credito d'imposta per investimenti in beni strumentali.

## **Altre informazioni**

---

### **Operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

## Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

### Immobilizzazioni

#### Immobilizzazioni immateriali

##### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad euro 9.574, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad euro 23.867.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
Costo	2.349	10.620	7.166	130.931	151.066
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.349	10.620	-	104.656	117.625
Valore di bilancio	-	-	7.166	26.275	33.441
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
Ammortamento dell'esercizio	-	-	-	9.574	9.574
<i>Totale variazioni</i>	-	-	-	<i>(9.574)</i>	<i>(9.574)</i>
<b>Valore di fine esercizio</b>					
Costo	2.349	10.620	7.166	130.931	151.066
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.349	10.620	-	114.230	127.199
Valore di bilancio	-	-	7.166	16.701	23.867

*Dettaglio composizione costi pluriennali.*

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" di valore netto euro 16.701, è composta principalmente dal valore residuo delle migliorie poste in essere sull'impianto Stadler, il cui leasing è terminato nell'esercizio precedente. Le immobilizzazioni immateriali in corso, pari a euro 7.166, riguardano attività di consulenza (per rinnovi di certificazioni) che non si sono completate nell'esercizio.

**Immobilizzazioni materiali****Movimenti delle immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali ammontano ad euro 5.178.615, al lordo dei relativi fondi di ammortamento, che risultano essere pari ad euro 1.995.510.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	<b>Terreni e fabbricati</b>	<b>Impianti e macchinario</b>	<b>Attrezzature industriali e commerciali</b>	<b>Altre immobilizzazioni materiali</b>	<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
Costo	3.037.113	1.245.952	859.647	29.961	5.172.673
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	525.958	622.014	565.990	18.802	1.732.764
Valore di bilancio	2.511.155	623.938	293.657	11.159	3.439.909
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
Incrementi per acquisizioni	-	43.000	5.068	555	48.623
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	42.150	530	-	42.680
Ammortamento dell'esercizio	72.513	121.417	101.899	2.110	297.939
<i>Totale variazioni</i>	<i>(72.513)</i>	<i>(120.567)</i>	<i>(97.361)</i>	<i>(1.555)</i>	<i>(291.996)</i>
<b>Valore di fine esercizio</b>					
Costo	3.037.113	1.246.802	864.184	30.516	5.178.615
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	598.472	708.503	667.624	20.911	1.995.510
Valore di bilancio	2.438.641	538.299	196.560	9.605	3.183.105

La voce "Impianti e macchinari" presenta un incremento complessivo di euro 43.000, relativo alla realizzazione di un anello di aria compressa sull'impianto di selezione (euro 14.552) e alla sostituzione della pesa a ponte (euro 28.448).

Gli incrementi della voce "Attrezzature industriali e commerciali", pari ad euro 5.068 sono relativi prevalentemente ad acquisti di attrezzatura tecnica diversa.

L'incremento della voce "Altre immobilizzazioni materiali" riguarda l'iscrizione tra le immobilizzazioni del valore di riscatto del leasing dell'auto aziendale (euro 555).

### Operazioni di locazione finanziaria

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rilevarebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rilevarebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rilevarebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

	<b>Importo</b>
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	66.600
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	7.400
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	55.225
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	1

Con riferimento alle operazioni di locazione finanziaria, nel corso dell'esercizio 2020 si segnalano i seguenti contratti:

- Leasing n. 41279 stipulato in data 04.12.2015 con Findomestic Banca S.p.A. riferito ad una HYUNDAI IX 20 telaio n. TMAPT81RAGJ212392, estinto in data 14.12.2020.
- Leasing n. A1B79972 con decorrenza 25.07.2020 con BNP Paribas Lease Group SA riferito all'escavatore Midi Komatsu PC80MR5, con scadenza il 25.08.2025.

La società, nel rispetto dei principi contabili nazionali, ha optato per la contabilizzazione dei leasing secondo il metodo patrimoniale. I beni di cui sopra, pertanto, non compaiono tra le immobilizzazioni materiali in quanto, secondo tale metodo, i beni concessi in leasing continuano ad essere iscritti nello Stato patrimoniale del locatore e sarà quest'ultimo a calcolare le quote di ammortamento su tali beni e a rilevarli nel Conto economico, insieme ai ricavi derivanti dai canoni di leasing percepiti di competenza dell'esercizio.

Per contro il locatario si limita a rilevare nel Conto economico i costi relativi ai canoni di leasing pagati di competenza dell'esercizio e ad iscrivere nei conti d'ordine i canoni che devono ancora scadere.

Nell'esercizio è terminato il contratto di leasing sull'auto aziendale e la società ha proceduto con il riscatto dello stesso per il prezzo finale di euro 555, iscritto nelle immobilizzazioni materiali, nel mastro I.B.II.4.

Entrambi i leasing hanno durata quinquennale, pertanto i costi di tali operazioni di locazione finanziaria gravano sul conto economico della società per il medesimo orizzonte temporale, nel caso si fosse optato per il metodo finanziario previsto dagli IAS (5 anni, in accordo con l'aliquota di ammortamento del 20% che caratterizza la categoria delle attrezzature industriali e commerciali).

### Immobilizzazioni finanziarie

#### Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>Quota scadente oltre l'esercizio</b>
Crediti verso altri	1.954	1.954	1.954
<b>Totale</b>	<b>1.954</b>	<b>1.954</b>	<b>1.954</b>

Trattasi di crediti per depositi cauzionali relativi al canone di concessione pozzo.

### Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie in oggetto.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Emilia Romagna	1.954	1.954
<b>Totale</b>	<b>1.954</b>	<b>1.954</b>

### Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

### Attivo circolante

#### Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
materie prime, sussidiarie e di consumo	60.945	(37.502)	23.443
<b>Totale</b>	<b>60.945</b>	<b>(37.502)</b>	<b>23.443</b>

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari ad euro 23.443 (euro 60.945 nel precedente esercizio). Sono costituite da materiale risultante dalla lavorazione industriale dei rifiuti, pronto per essere venduto.

#### Crediti iscritti nell'attivo circolante

#### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	839.471	172.768	1.012.239	1.012.239
Crediti verso imprese collegate	676.200	719.466	1.395.666	1.395.666
Crediti verso controllanti	715.595	127.364	842.959	842.959
Crediti tributari	477	58.902	59.379	59.379
Imposte anticipate	-	24.224	24.224	-
Crediti verso altri	77.583	(73.628)	3.955	3.955
<b>Totale</b>	<b>2.309.326</b>	<b>1.029.096</b>	<b>3.338.422</b>	<b>3.314.198</b>

*Crediti verso clienti*

I Crediti verso clienti, pari ad euro 1.012.239, sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti di euro 37.504, si riferiscono ad operazioni di prestazioni di servizi o di vendita e sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo.

Il Fondo svalutazione crediti tiene conto degli accantonamenti ed è al netto dei relativi utilizzi. Nell'esercizio in esame tale fondo ha subito un decremento di euro 2.060, per utilizzo per messa a perdita di un credito per il quale si è rilevata l'impossibilità del recupero. Nell'anno si è provveduto a rilevare un accantonamento di euro 31.717.

*Crediti verso controllanti*

I Crediti verso la controllante, pari ad euro 842.959, riguardano crediti di natura commerciale e sono esigibili entro l'esercizio successivo.

*Crediti verso collegate*

I Crediti verso imprese collegate, pari ad euro 1.395.666, sono relativi a crediti di natura commerciale nei confronti del socio Garc Spa e sono esigibili entro l'esercizio.

*Crediti tributari*

I Crediti tributari pari a euro 59.379 sono costituiti prevalentemente da crediti verso l'Erario per IVA (euro 54.620). Questa voce accoglie anche il credito d'imposta per investimenti in beni strumentali (euro 4.744), che la società ha provveduto a rilevare sui beni acquistati nel 2020 rientranti nell'agevolazione prevista dalla Legge n. 160/2019 (Finanziaria 2020).

*Crediti per imposte anticipate*

I Crediti per imposte anticipate sono così composti:

IMPOSTE ANTICIPATE		Saldo iniz.	formazione 2020	utilizzo 2020	Saldo Finale
Sanzione MUD	comp. neg.	0	5.167	0	5.167
	IRES	0	1.240	0	1.240
	IRAP	0	202	0	202
Vertenza dipendenti	comp. neg.	0	70.000	0	70.000
	IRES	0	16.800	0	16.800
	IRAP	0	2.730	0	2.730
Crediti nominativi	comp. neg.	0	15.614	-2.060	13.554
	IRES	0	3.747	-494	3.253
	IRAP	0	0	0	0
Totale	comp. neg.	0	90.781	-2.060	88.721
	IRES	0	21.787	-494	21.293
	IRAP	0	2.932	0	2.932
<b>TOTALE</b>		<b>0</b>	<b>24.719</b>	<b>-494</b>	<b>24.224</b>

La voce accoglie prevalentemente imposte anticipate su fondo rischi per una sanzione relativa ad un ritardo nella presentazione del Modello Unico di Dichiarazione Ambientale, e per adeguamenti del costo del lavoro prudenzialmente stimati a seguito dell'emersione dell'esigenza di riterminare trattamenti economici. Si precisa che tale esigenza non ha dato adito né a contenziosi né a formali pretese di natura stragiudiziale.

*Crediti verso altri*

I Crediti verso altri, pari ad euro 3.955 riguardano crediti verso dipendenti. La riduzione di questa voce rispetto all'anno precedente è dovuta all'incasso del contributo per la ricostruzione post sisma dell'immobile (Decreto n. 2323 della Regione Emilia-Romagna), pari a euro 56.808, avvenuto il 4 marzo 2020, e alla rilevazione a conto economico nell'esercizio corrente dell'anticipo di euro 14.800, sull'acquisto dell'escavatore Komatsu.

**Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica**

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Emilia-Romagna	125.902	1.395.666	842.959	59.379	24.224	3.955	2.452.085
Lombardia	833.524	-	-	-	-	-	833.524
Molise	4.759	-	-	-	-	-	4.759
Toscana	22.943	-	-	-	-	-	22.943
Veneto	25.111	-	-	-	-	-	25.111
<b>Totale</b>	<b>1.012.239</b>	<b>1.395.666</b>	<b>842.959</b>	<b>59.379</b>	<b>24.224</b>	<b>3.955</b>	<b>3.338.422</b>

**Disponibilità liquide**

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	1.303.302	(547.037)	756.265
danaro e valori in cassa	468	(269)	199
<b>Totale</b>	<b>1.303.770</b>	<b>(547.306)</b>	<b>756.464</b>

La voce "Depositi bancari e postali" diminuisce per euro 547.037 rispetto all'esercizio precedente. Per un'analisi dettagliata della formazione e dell'utilizzo delle risorse finanziarie si rimanda al Rendiconto Finanziario.

**Ratei e risconti attivi**

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	9.916	65.335	75.251
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>9.916</b>	<b>65.335</b>	<b>75.251</b>

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Polizze assicurative	61.097
	Leasing	13.675
	Risconti vari	479
	<b>Totale</b>	<b>75.251</b>

Si evidenzia che dell'importo complessivo di euro 61.097 di risconti attivi sulle polizze assicurative, la quota di euro 22.328 è di competenza oltre l'anno successivo, e la quota di euro 11.044 è di competenza oltre i 5 anni. Tali importi sono relativi alla polizza assicurativa a favore di ARPAE, stipulata sulla base della DET-AMB-2019-6014 del 24.12.2019, relativa all'autorizzazione all'esercizio di recupero dei rifiuti urbani e speciali non pericolosi. Si segnala inoltre che, dell'importo di euro 13.675 relativo ai risconti sui canoni e sulle spese accessorie per il leasing, l'importo di euro 10.035 è di competenza oltre l'esercizio successivo.

### Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

### Patrimonio netto

La seguente tabella evidenzia le variazioni nelle voci di patrimonio netto.

#### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	1.415.748	-	-	-	1.415.748
Riserva legale	26.812	8.980	-	-	35.792
Riserva straordinaria	430.899	-	-	-	430.899
Versamenti a copertura perdite	13.522	-	-	-	13.522
Totale altre riserve	444.421	-	-	-	444.421
Utili (perdite) portati a nuovo	(209.122)	170.611	1	-	(38.510)
Utile (perdita) dell'esercizio	179.591	(179.591)	-	291.504	291.504
<b>Totale</b>	<b>1.857.450</b>	<b>-</b>	<b>1</b>	<b>291.504</b>	<b>2.148.955</b>

#### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuitività, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	1.415.748	Capitale		-
Riserva legale	35.792	Utili	B	-
Riserva straordinaria	430.899	Utili	A;B;C	430.899
Versamenti a copertura perdite	13.522	Utili	B	13.522
Totale altre riserve	444.421	Utili	A;B;C	444.421
<b>Totale</b>	<b>1.895.961</b>			<b>444.421</b>
Quota non distribuitiva				13.522
Residua quota distribuitiva				430.899

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
<b>Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statuari; E: altro</b>				

### Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Altre variazioni	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	54.568	27.217	14.368	40	12.889	67.457
<b>Totale</b>	<b>54.568</b>	<b>27.217</b>	<b>14.368</b>	<b>40</b>	<b>12.889</b>	<b>67.457</b>

Nell'esercizio in esame è stato effettuato l'accantonamento per euro 27.217, mentre sono state erogate liquidazioni per cessazioni per euro 14.368.

Gli accantonamenti ai fondi pensione complementari maturati nell'esercizio pari ad euro 3.012, sono contabilizzati nella voce Debiti verso Istituti Previdenziali.

### Debiti

#### Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	2.315.173	(491.372)	1.823.801	500.870	1.322.931
Debiti verso fornitori	828.598	141.431	970.029	970.029	-
Debiti verso imprese collegate	22.986	54.893	77.879	77.879	-
Debiti verso imprese controllanti	1.797.448	281.808	2.079.256	2.079.256	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	350	8.748	9.098	9.098	-
Debiti tributari	91.006	(71.768)	19.238	19.238	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	28.642	1.205	29.847	29.847	-
Altri debiti	79.831	(2.669)	77.162	77.162	-
<b>Totale</b>	<b>5.164.034</b>	<b>(77.724)</b>	<b>5.086.310</b>	<b>3.763.379</b>	<b>1.322.931</b>

*Debiti verso banche*

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Voce	Debiti per conto corrente	Debiti per finanziamenti a lungo termine	Totale
4)	724	1.823.077	1.823.801

I "Debiti verso banche" sono rappresentati prevalentemente da Mutui contratti con gli Istituti di Credito, come sotto dettagliato:

DEBITI VERSO BANCHE	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	TOTALE
Mutuo BPER nr. 42103577650	207.817	637.895	845.712
Mutuo Carisbo nr. 00/65838820	194.383	642.080	836.463
Mutuo Banco Popolare nr. 3300660	41.288	-	41.288
Mutuo Banco Popolare nr. 4017422	56.659	42.956	99.616
<b>Totale</b>	<b>500.147</b>	<b>1.322.931</b>	<b>1.823.077</b>

Di seguito vengono evidenziate le principali caratteristiche dei contratti di finanziamento.

**Finanziamento BPER n. 42103577650**

Importo finanziamento	2.000.000
Data iniziale	29.11.2010
Data scadenza finale	29.11.2024
Parametro	EUR 3M + 1,60%

**Finanziamento CARISBO n. 00/65838820**

Importo finanziamento	2.000.000
Data iniziale	03.02.2011
Data scadenza finale	03.02.2025
Parametro	EUR 3M + 1,3%

**Finanziamento BPM n. 3300660**

Importo finanziamento	200.000
Data iniziale	30.11.2016
Data scadenza finale	31.12.2021
Parametro	EUR 3M/365 + 1,60%

**Finanziamento BPM n. 4017422**

Importo finanziamento	200.000
Data iniziale	30.08.2018
Data scadenza finale	30.09.2022
Parametro	EUR 3M/360 + 1%

*Debiti verso fornitori*

La voce "Debiti verso fornitori" accoglie i costi sostenuti dalla società per forniture poste in essere a normali condizioni di mercato per le operazioni di smaltimento e trattamento. L'importo di fine esercizio, pari a euro 970.029, è maggiore per euro 141.431 rispetto all'esercizio precedente.

*Debiti verso imprese collegate*

Nella voce "Debiti verso imprese collegate", pari ad euro 77.879, confluiscono gli importi da riconoscere al socio Garc, relativamente a forniture di natura commerciale e per prestazioni, a normali condizioni di mercato ed esigibili entro l'esercizio successivo.

*Debiti verso imprese controllanti*

I "Debiti verso imprese controllanti" ammontano ad euro 2.079.256. Si tratta prevalentemente di debiti di natura commerciale interamente esigibili entro l'esercizio successivo (euro 2.033.270), per i quali rileva un incremento rispetto all'anno precedente. Su tali crediti sono in corso valutazioni per la predisposizione di un piano di rientro. Tale voce accoglie anche i debiti nei confronti della capogruppo per IRES derivanti dall'adesione al Consolidato Fiscale Nazionale (euro 45.986).

*Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti*

La voce "Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti" riguarda il debito di natura commerciale verso la società Sinergas S.p.A. pari ad euro 9.098, per forniture di energia elettrica.

*Debiti tributari*

I "Debiti tributari", pari ad euro 19.238, riguardano debiti verso l'Erario per ritenute sui dipendenti (euro 18.188) e sui lavoratori autonomi (euro 90), debiti verso l'Erario per IRAP (euro 888), debiti verso l'Erario per imposta di bollo (euro 48) e debiti verso Enti Locali per un delta su versamento IMU 2020 (euro 24).

Si segnala che si è provveduto ad azzerare il debito residuo verso l'Erario per Irap relativo al saldo 2019 (euro 8.126), secondo quanto disposto dall'art. 24 del Decreto Legge 34/2020, con rilevazione dell'importo a sopravvenienza attiva.

*Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale*

La voce "Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale", pari ad euro 29.847, accoglie principalmente il debito verso Istituti Previdenziali per oneri contributivi su dipendenti e debiti per pensione integrativa.

*Altri debiti*

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Debiti verso dipendenti	23.296
	Debiti verso dipendenti per mensilità aggiuntive	53.345
	Debiti diversi	521
	<b>Totale</b>	<b>77.162</b>

La voce accoglie principalmente i debiti verso dipendenti per competenze da liquidare.

## Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	Debiti verso banche	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese collegate	Debiti verso imprese controllanti	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Emilia-Romagna	1.823.801	822.664	77.879	2.079.256	9.098	19.238	29.847	77.162	4.938.945
Lazio	-	43	-	-	-	-	-	-	43
Lombardia	-	148.589	-	-	-	-	-	-	148.589
Piemonte	-	(2.838)	-	-	-	-	-	-	(2.838)
Trentino Alto-Adige	-	239	-	-	-	-	-	-	239
Toscana	-	501	-	-	-	-	-	-	501
Veneto	-	831	-	-	-	-	-	-	831
<b>Totale</b>	<b>1.823.801</b>	<b>970.029</b>	<b>77.879</b>	<b>2.079.256</b>	<b>9.098</b>	<b>19.238</b>	<b>29.847</b>	<b>77.162</b>	<b>5.086.310</b>

## Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n.6 del Codice Civile, si attesta che non esistono debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	1.823.801	1.823.801
Debiti verso fornitori	970.029	970.029
Debiti verso imprese collegate	77.879	77.879
Debiti verso imprese controllanti	2.079.256	2.079.256
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	9.098	9.098
Debiti tributari	19.238	19.238
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	29.847	29.847
Altri debiti	77.162	77.162
<b>Totale debiti</b>	<b>5.086.310</b>	<b>5.086.310</b>

## Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non presenta alcun debito derivante da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile.

## Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

**Ratei e risconti passivi**

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	83.209	(62.977)	20.232
Risconti passivi	-	4.385	4.385
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>83.209</b>	<b>(58.592)</b>	<b>24.617</b>

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei passivi su interessi bancari	6.156
	Ratei passivi su giacenze	14.076
	Risconti passivi su credito d'imposta beni strumentali	4.385
	<b>Totale</b>	<b>24.617</b>

Si evidenzia che la quota di euro 3.435 relativa ai risconti passivi sul credito d'imposta per beni strumentali è di competenza oltre l'esercizio successivo.

## Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

### Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi da pressolegatura	56.328
Ricavi da trattamento rifiuti	7.421.984
Corrispettivi di vendita	1.854.895
Plusvalenze per rettifiche anni precedenti	159
<b>Totale</b>	<b>9.333.366</b>

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	9.333.366
Altri Paesi UE	-
Resto d'Europa	-

Area geografica	Valore esercizio corrente
Mondo	-
<b>Totale</b>	<b>9.333.366</b>

I ricavi in Italia sono stati conseguiti verso clienti in Emilia-Romagna e regioni limitrofe.

#### *Altri Ricavi e proventi*

Gli altri ricavi e proventi, pari ad euro 24.917, riguardano principalmente plusvalenze per alienazioni relative alla vendita di un caricatore CAT usato (euro 13.735) e sopravvenienze attive relative all'azzeramento del debito per saldo IRAP 2019 (euro 8.126), secondo quanto disposto dall'art. 24 del Decreto Legge 34/2020.

## Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei costi di produzione secondo le categorie di attività.

	2020	2019
Acquisto materie prime	109.231	122.648
Acquisto di merci e materiale di consumo	1.058.051	962.001
Acquisto di carburanti	59.069	75.675
Acquisto di cancelleria	2.066	4.307
Costi per servizi	5.860.130	4.311.744
Godimento beni di terzi	17.065	396.667
Costi del personale	840.327	974.973
Ammortamento e svalutazioni	339.230	319.690
Accantonamenti per rischi	75.167	0
Ecotassa	510.064	399.069
Oneri diversi di gestione	39.396	41.585
<b>totale</b>	<b>8.909.796</b>	<b>7.608.358</b>

Si segnala un aumento dei costi per euro 1.548.386 riconducibili prevalentemente a maggiori smaltimenti di rifiuti.

La voce godimento di beni di terzi si è ridotta rispetto all'esercizio precedente per la conclusione ad ottobre 2019 del leasing dell'impianto Stadler.

Si evidenzia che sono stati rilevati accantonamenti per rischi rispettivamente di euro 5.167 per una sanzione relativa ad un ritardo nella presentazione del Modello Unico di Dichiarazione Ambientale, e di euro 70.000 per adeguamenti del costo del lavoro prudenzialmente stimati a seguito dell'emersione dell'esigenza di riterminare trattamenti economici. Si precisa che tale esigenza non ha dato adito né a contenziosi né a formali pretese di natura stragiudiziale.

09

## Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

### Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	38.835	407	39.242

La voce è composta in prevalenza dagli interessi sui mutui, di cui è stata fornita idonea informativa nei paragrafi precedenti.

### Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

### Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

A partire dal periodo di imposta 1/1-31/12/2020 la società ha aderito all'opzione triennale per la tassazione consolidata di gruppo (Consolidato Fiscale Nazionale) con la controllante Aimag Spa, analogamente a quanto già sottoscritto dalle altre società del gruppo a partire dal periodo d'imposta 2018. Il reddito imponibile fiscale è determinato secondo le norme del TUIR art. 117-129. Apposito regolamento tra le società interessate è stato sottoscritto nel 2020, al termine del regolare processo autorizzativo degli organi amministrativi per definire le modalità di trasferimento degli imponibili fiscali IRES positivi e negativi alla capogruppo, con conseguente evidenza del credito o debito intragruppo.

Si riporta di seguito la composizione degli oneri fiscali dell'esercizio.

IRES corrente		91.648
IRAP corrente		21.412
<b>Imposte anticipate</b>		
Accantonamenti	-	24.719
Utilizzi		494
<b>Imposte differite</b>		
Accantonamenti		-
Utilizzi		-
<b>Imposte anni precedenti</b>	-	8.597
<b>Imposte esercizio</b>		<b>80.239</b>
<b>Utile ante imposte</b>		<b>371.743</b>

Si precisa che, ai sensi dell'art. 24 del Decreto Legge, relativo all'azzeramento del saldo IRAP 201 e del primo acconto IRAP 2020, si è provveduto ad iscrivere a sopravvenienza attiva l'importo del saldo 2019 (euro 8.126) e a diretta riduzione dell'imposta corrente l'importo del primo acconto 2020 (euro 13.683).

#### Imposte relative ad esercizi precedenti

Le imposte relative ad esercizi precedenti si riferiscono a IRES, con minor costo per euro 8.597.

#### Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi a fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24%	24%	24%	24%	24%
IRAP	3,90%	3,90%	3,90%	3,90%	3,90%

## Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.



## Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

### Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

#### Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Quadri	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	1	5	11	17

La composizione del personale alla data del 31.12.20 risulta di n. 19 unità, di cui 6 impiegati e 13 operai, con una movimentazione in uscita, rispetto all'esercizio precedente, di 2 quadri e un operaio e una movimentazione in entrata di 2 impiegati e 2 operai. Si segnala che i due direttori della società operano tramite contratto di distacco di personale dipendente dai soci. E' inoltre in essere un distacco di un dipendente della capogruppo con funzioni di tecnico ambiente.

Al 31 dicembre 2020 la società ha inoltre nel proprio organico 4 operai interinali.

Il contratto aziendale applicato è il "Contratto Collettivo Nazionale per i lavoratori addetti all'Igiene Ambientale" Assoambiente.

### Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	18.343	10.986

I compensi spettanti al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale, in carica entrambi fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2022, sono stati determinati con apposita delibera dell'assemblea dei soci in data 24/04/2020, oggetto n. 6. Tale delibera prevede un compenso annuo di euro 520 per ciascun consigliere ed un compenso complessivo annuo di euro 15.000 per i soggetti portatori di deleghe. Si precisa che la delibera dell'assemblea del 26/07/2017 prevedeva compensi per i componenti del CdA di euro 120, quale gettone di presenza onnicomprensivo per seduta di Consiglio, oltre al compenso di euro 15.000 per i portatori di deleghe. Per il collegio sindacale è stato concordato un compenso annuo onnicomprensivo di rimborsi spese di euro 3.000 per ciascun componente e euro 4.500 per il Presidente, oltre IVA e contributi.

### Compensi al revisore legale o società di revisione

Il controllo contabile è di competenza del Collegio Sindacale.

La società pertanto non intrattiene rapporti con un revisore legale o una società di revisione.

### **Categorie di azioni emesse dalla società**

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

### **Titoli emessi dalla società**

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

### **Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società**

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

### **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

	Importo
Garanzie	986.400
di cui reali	-

Per quanto riguarda le fidejussioni ricevute, la società ha in essere le fidejussioni ricevute dai soci (Aimag Spa e Garc Spa) per un ammontare complessivo di euro 3.342.243 a garanzia dei mutui (BPER e Carisbo). Si segnala che sono estinte le due fidejussioni pro-quota sul contratto di locazione finanziaria dell'impianto, in conseguenza della scadenza del contratto stesso.

Per quanto riguarda le fidejussioni prestate si segnala che la società ha in essere n. 3 fidejussioni a favore della Provincia di Modena per l'attività di smaltimento rifiuti per complessivi euro 986.400, di cui 2 (euro 465.600) in scadenza il 28.02.2021, per le quali nel mese di marzo 2021 è stato richiesto lo svincolo e una (euro 520.800) in scadenza l'01.01.2030.

Per quanto concerne i beni di terzi presso la società si segnala che in data 14.12.2020 è stato estinto il contratto di leasing n. 41279 con Findomestic Banca Spa per l'auto Hyundai, e si è provveduto al riscatto del bene. Nel 2020 è stato stipulato un contratto di leasing con BNP Paribas Lease Group SA per l'acquisto di un escavatore Midi Komatsu PC80MR5, del valore complessivo di euro 74.000.

### **Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

#### **Patrimoni destinati ad uno specifico affare**

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

#### **Finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

### **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato. Le parti correlate sono identificate nelle società del gruppo Aimag, nel socio Garc Spa e nei

Comuni soci della controllante Aimag. Si precisa che per i Comuni soci nell'esercizio corrente non si segnalano operazioni di natura commerciale. Le operazioni realizzate con le parti correlate si riferiscono a prestazioni tipiche dell'attività della società, effettuate alle normali condizioni di mercato.

Per i rapporti con le società del gruppo Aimag si fornisce tabella riepilogativa:

	CREDITI	DEBITI	COSTI	RICAVI	INT.ATT.	INT.PASS.
AIMAG SPA	842.959	2.079.256	4.183.416	4.085.565		
SINERGAS SPA		9.098	108.272			95
<b>Totale</b>	<b>842.959</b>	<b>2.088.354</b>	<b>4.291.688</b>	<b>4.085.565</b>	-	95

La società riceve servizi industriali, tecnici e amministrativi dalla controllante per un importo di circa 4.183 mila euro, di cui la quota più consistente per prestazioni per trattamento dei rifiuti (3.592 mila euro), euro 55 mila relativi al Contratto di Servizio, oltre a forniture di energia elettrica da Sinergas Spa per un importo di circa 108 mila euro.

Si segnala inoltre che la società fornisce prestazioni di servizi tecnici alla capogruppo, in particolare servizi di selezione rifiuti e di pressolegatura, per oltre 4 milioni di euro.

Si riportano nella seguente tabella i rapporti con il socio Garc Spa:

	CREDITI	DEBITI	COSTI	RICAVI	INT.ATT.	INT.PASS.
GARC SPA	1.395.666	77.879	189.077	3.508.907		
<b>Totale</b>	<b>1.395.666</b>	<b>77.879</b>	<b>189.077</b>	<b>3.508.907</b>	-	-

I costi nei confronti del socio Garc Spa riguardano prevalentemente manutenzioni sugli impianti. I ricavi sono derivanti dai conferimenti di rifiuti.

### Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo Stato Patrimoniale.

### Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si segnala, tra i fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio, la prosecuzione dell'emergenza economico-sanitaria legata alla diffusione del Covid-19 e, conseguentemente, dell'adozione delle misure anti-contagio imposte dalle disposizioni governative e, a seguire, dai protocolli aziendali. L'incertezza circa l'ampiezza del fenomeno non consente nel momento attuale di definire un termine oltre il quale l'emergenza potrà considerarsi conclusa.

Si segnala che in data 23 febbraio 2021 si è verificato un incendio nell'area stoccaggio rifiuti misti per discarica. Tale evento si è limitato ad un'area circoscritta e grazie al celere intervento da parte dei VVFF e del personale della società si è concluso dopo poche ore, senza recare danni a persone e cose. Nei giorni seguenti l'evento si è provveduto a ottemperare alle prescrizioni ricevute per ripristinare la sicurezza. Sono poi state fatte valutazioni tecniche di possibili migliorie rispetto alla gestione di eventi simili, che per la conformazione eterogenea dei rifiuti non si può escludere non si ripresentino. Si precisa che i VVFF hanno attestato la non sussistenza del dolo e la presumibile causa accidentale, come riportato nel rapporto d'intervento n. 901 del 23 febbraio 2021. Tale evento non ha avuto alcuna conseguenza sull'attività aziendale, che è proseguita in continuità.

### Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

### Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

## Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società appartiene al gruppo Aimag Spa. La società Aimag Spa, che detiene una partecipazione del 51% della società CA.RE. Srl esercita sulla stessa attività di direzione e coordinamento.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento.

Gli importi sono espressi in migliaia di euro.

### Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2019		31/12/2018
B) Immobilizzazioni	263.857		234.253	
C) Attivo circolante	68.862		76.784	
D) Ratei e risconti attivi	1.240		623	
<b>Totale attivo</b>	<b>333.959</b>		<b>311.660</b>	
Capitale sociale	78.028		78.028	
Riserve	56.343		52.576	
Utile (perdita) dell'esercizio	10.476		13.481	
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>144.847</b>		<b>144.085</b>	
B) Fondi per rischi e oneri	29.393		26.525	
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.862		2.996	
D) Debiti	149.160		133.316	
E) Ratei e risconti passivi	7.697		4.738	
<b>Totale passivo</b>	<b>333.959</b>		<b>311.660</b>	

### Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2019		31/12/2018
A) Valore della produzione	100.177		96.217	
B) Costi della produzione	94.472		89.643	
C) Proventi e oneri	6.541		9.010	

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
finanziari				
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(10)		-	
Imposte sul reddito dell'esercizio	1.760		2.103	
Utile (perdita) dell'esercizio	10.476		13.481	

### Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Si ritiene che ai fini della legge n. 124/2017, per contribuire a una corretta informazione tenuto conto degli specifici obblighi di trasparenza che già esistono per i contratti pubblici, la disciplina del comma 125 dovrebbe applicarsi solo alle attribuzioni che non costituiscono un corrispettivo per le prestazioni dell'impresa ma che, viceversa, rientrano nel novero dei vantaggi economici/liberalità.

Si ritiene quindi che non sia richiesta, ai sensi del comma 125, la pubblicazione nella nota integrativa del bilancio delle somme ricevute dall'impresa come corrispettivo di lavori pubblici, servizi e forniture.

La società attesta di avere rilevato un contributo in conto impianti per l'anno 2020 di euro 359, relativo al credito d'imposta per investimenti in beni strumentali (euro 4.744) su beni acquistati nell'anno rientranti nell'agevolazione prevista dalla Legge n. 160/2019 (Finanziaria 2020).

### Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio di euro 291.504,06:

- euro 14.575,20 pari al 5% alla riserva legale;
- euro 38.509,99 a copertura delle perdite riportate a nuovo degli esercizi precedenti;
- euro 238.418,87 alla riserva straordinaria.

## Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2020 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Carpi, 31/03/2021

Il Presidente del CdA

Ing. Paolo Monoscalco



